

INDICE

PREFAZIONE	7
INTRODUZIONE	23
I La definizione di anima	23
1 La ψυχή nella concezione platonica	23
2 La ψυχή in Aristotele	27
3 Un primo problema per la definizione di II 1: l'eccezionalità dell'intelletto	29
4 Il principio di omonimia e le eccezioni all'ilemorfismo: un secondo problema per la definizione di DAII 1?	33
4 La ripresa del discorso definitorio in DA II 2: il suo significato e le motivazioni sottostanti.	38
5 La definizione aristotelica di anima tra Platone e il funzionalismo	44
7 Il necessario proseguimento della ricerca sull'anima	49
II La dottrina della percezione	51
1 Sugli aspetti somatici della percezione	52
1.1 L'esistenza di un processo di alterazione fisica nella percezione	57
1.2 L'interpretazione fisiologica letterale e i suoi limiti	62
1.3 L'alterazione somatica compensativa della percezione	67
2 Le distinzioni riguardanti i sensi	75
2.1 Sensibili per sé e sensibili per accidente	77
2.2 Percezione per sé e percezione accidentale dei sensibili comuni	80
2.3 La discriminazione delle differenze sensibili	85
2.4 La percezione di percepire	87
III La dottrina della «phantasia»	94
1 Il significato del termine	94
2 Una possibile soluzione	98
3 Phantasia, pensiero e giudizio	104
IV Il desiderio e la locomozione degli animali	110
1 Il motore interno, la ὄρεξις e il νοῦς	110
2 L'ὄρεκτόν e l'unità logico-funzionale dell'ὄρεκτικόν	115
3 I due tipi di φαντασία e il loro ruolo nel desiderio	122
V La dottrina aristotelica del «nous»	125
1 La struttura di DA III, 4	125
1.1 L'impassibilità dell'intelletto	127
1.2 Il giudizio sulla cosa e sull'essere della cosa	130
1.3 Il carattere non mescolato e intelligibile dell'intelletto e la non-continuità del pensiero	134
2. L'intelletto agente	136
2.1 L'azione del νοῦς ποιητικός e gli atti secondari di pensiero	138
2.2 A mo' di conclusioni sull'intelletto attivo	147
BIBLIOGRAFIA	151

L'ANIMA	185
LIBRO PRIMO	187
I, 1 <I problemi e il metodo>	187
I, 2 <L'esame dei fenomeni>	192
I, 3 <Esame della teoria psicologica del Timeo>	198
I, 4 <Critica della dottrina psicologica dei Pitagorici e di Senocrate>	204
I, 5 <Ulteriore esame dei phainomena e affermazione dell'unità dell'anima>	208
LIBRO SECONDO	
II, 1 <La "definizione-che" dell'anima>	215
II, 2 <La "definizione-perché" dell'anima>	217
II, 3 <Le facoltà dell'anima>	221
II, 4 <La facoltà nutritiva>	223
II, 5 <La facoltà sensitiva>	228
II, 6 <I sensibili>	230
II, 7 <La vista>	231
II, 8 <L'udito>	234
II, 9 <L'olfatto>	238
II, 10 <Il gusto>	241
II, 11 <Il tatto>	243
II, 12 <Considerazioni complessive e generali sul sentire>	247
LIBRO TERZO	249
III, 1 <I cinque sensi e il sensorio comune>	249
III, 2 <Riflessioni sul senso e sulla sensazione>	251
III, 3 <Il senso, l'immaginazione e l'intelletto>	255
III, 4 <L'intelletto passivo>	261
III, 5 <L'intelletto attivo>	265
III, 6 <L'intellezione degli indivisibili>	266
III, 7 <Il conoscere e l'agire>	269
III, 8 <Considerazioni complessive sulle facoltà conoscitive dell'anima>	271
III, 9 <La facoltà locomotoria>	272
III, 10 <La facoltà locomotoria - seguito>	275
III, 11 <Locomozione, deliberazione e sillogismo pratico>	277
III, 12 <La locomozione e i sensi>	278
III, 13 <La composizione del corpo animale e il tatto>	280
APPENDICE	
Frammenti di una recensione del Codice Par. 1853 diversa da quella della vulgata ..	283
RIASSUNTI	295
Indice dei termini greci	321
Indice dei nomi di persona citati da Aristotele	349
Indice delle equivalenze italiano-greche	351
Indice dei nomi propri ricorrenti nell'introduzione e nelle note	363